



RAPPORTO DI GESTIONE 2015

ASSOCIAZIONE SVIZZERA DEI
MEDICI ASSISTENTI E CAPICLINICA
WWW.ASMAC.CH

Indice

Editoriale	4
Retrospectiva annuale del presidente	5
Breve ritratto dell'ASMAC	6
Politica sanitaria	8
Condizioni di lavoro	10
Perfezionamento professionale	12
Qualità	14
eHealth	15
Segreteria centrale	16
Dati salienti	18
Rendiconto annuale	20
Rapporto di revisione	22

Editoriale

— VOCI DALL'ASSOCIAZIONE



Daniel Schröpfer, presidente

«Il perfezionamento professionale non va regolato tanto per regolarlo!»

Non esistono modelli utilizzabili per il calcolo del fabbisogno futuro di medici, tanto meno a livello cantonale. Per questo ci impegneremo per quanto possibile contro la gestione forzata del perfezionamento professionale da parte dello Stato.



Ryan Tandjung, vicepresidente

«Contribuire con visite alla garanzia di qualità del perfezionamento professionale»

Una visita offre l'occasione per confrontarsi in modo mirato con i compiti e i contenuti del perfezionamento professionale. La visita si basa su una discussione costruttiva, realistica e orientata alle soluzioni tra i formatori professionali e il team di visitatori.



Simone Burkhard Schneider, vicedirettrice/giurista di stato maggiore

«Una corretta pianificazione del servizio prevede tempo per il perfezionamento professionale»

La base per buone condizioni di lavoro comprende anche una pianificazione del servizio che preveda esplicitamente ore/giorni per il perfezionamento professionale. Per questo l'ASMAC fornisce consulenza agli ospedali in materia di pianificazione del servizio ed offre supporto ai pianificatori attraverso un forum di discussione online.



Simon Stettler, direttore

«Un team competente per i nostri associati»

Anche all'interno della segreteria centrale il perfezionamento professionale dei nostri collaboratori ci sta a cuore. Si tratta al contempo di un utile «must» per lo sviluppo professionale del singolo e di uno strumento efficace per la fidelizzazione del personale. Inoltre, la crescita professionale del personale consente al team nel suo complesso di progredire.

Retrospektiva annuale del presidente

DANIEL SCHRÖPFER



Da 70 anni ci impegniamo a favore dei nostri associati

Nel 2015 l'ASMAC ha festeggiato i 70 anni dalla sua costituzione e sono felice di presiedere, nell'anno dell'anniversario, un'associazione con oltre 20 000 associati di età compresa tra 20 e 95 anni. Ciò che ci unisce tutti è la passione per la professione medica, ma anche la «passione» della nostra attività: la lotta contro gli orari di lavoro illegali!

La vostra collaborazione negli organi della nostra associazione ci fornisce importanti impulsi dalla base.

24 000 firme per condizioni di lavoro migliori

L'eco della nostra iniziativa è stata straordinaria, mai avremmo pensato di raccogliere così tante firme. L'elevatissimo numero dimostra che le nostre richieste – la lotta per orari di lavoro corretti negli ospedali – non sono fini a se stesse, bensì nell'interesse di tutta la popolazione. In quanto potenziale paziente, chiunque in questo Paese corre il rischio di essere curato da un medico eccessivamente stanco. A questo proposito, il rispetto della legge sul lavoro è il minimo che gli ospedali e la politica devono garantire affinché la qualità dell'attività medica dei nostri associati resti dell'attuale positivo livello. Che ciò non sia una cosa scontata lo ha dimostrato recentemente un controllo eseguito dall'Ispettorato del lavoro di Ginevra nell'ambito del quale sono state rilevate gravi irregolarità. Tali

controlli devono essere effettuati regolarmente e a tappeto su tutto il territorio, solo così sarà finalmente possibile ottenere il rispetto della legge sul lavoro!

Gestione strategica delle autorizzazioni

Con costernazione abbiamo preso atto della decisione del Consiglio nazionale di affossare nella votazione finale il compromesso sulla gestione strategica delle autorizzazioni all'apertura di nuovi studi medici. Dopo oltre 15 anni di soluzioni provvisorie e di modifiche continue, ora ci sarebbe stata l'opportunità di adottare una soluzione duratura fondata su criteri qualitativi. Tale opportunità ora è stata sprecata e c'è da temere che a partire da luglio 2016 vengano introdotte nuove soluzioni provvisorie. Per i nostri associati si tratta di una situazione estremamente insoddisfacente, in quanto desiderano poter pianificare a lungo termine quando, dove e a che condizioni poter aprire uno studio medico. Per maggiori informazioni sulla gestione strategica delle autorizzazioni potete leggere l'articolo sulla politica sanitaria alle pagine 8 e 9.

Continuità e cambiamento

Nel 2015 abbiamo purtroppo dovuto registrare due dimissioni dal Comitato direttivo. Christophe Fehlmann si è dimesso dall'organo operativo direttivo dell'ASMAC, ma resta presidente della sezione di Ginevra e rappresentante dell'ASMAC all'Assemblea dei delegati della FMH. Anche Raphael Stolz, nostro ex vicepresidente, si è dimesso dal Comitato direttivo. Per i suoi meriti nell'ASMAC è stato nominato membro onorario. Fortunatamente, con Dina-Maria Jakob e Anja Zyska Cherix, due medici donne sono state elette per far parte del Comitato direttivo.

L'ASMAC è a disposizione dei propri associati

Oltre che del nostro impegno a livello politico, i nostri associati beneficiano anche di servizi concreti, come ad esempio la nostra piattaforma ospedaliera che ora permette di valutare i centri di perfezionamento professionale. In tal modo i nostri associati hanno a disposizione una bussola che aiuta a conoscere importanti aspetti di una clinica prima di presentare la relativa candidatura. Dipendiamo molto dalla vostra collaborazione attiva! Per questo siamo lieti di accogliere negli organi della nostra associazione nuovi membri che, con la loro collaborazione, ci forniscono importanti impulsi dalla base.

Breve ritratto dell'ASMAC

BEATRICE SAHLI, LISA LORETAN



L'associazione professionale

In quanto organizzazione indipendente, l'associazione professionale ASMAC rappresenta gli interessi professionali, economici e politico-istituzionali dei medici impiegati, in particolare dei medici assistenti e capiclinica in Svizzera. In stretta collaborazione con la swimsa, l'ASMAC appoggia anche le richieste degli studenti di medicina. La struttura dell'associazione, articolata in una sede centrale e 16 sezioni regionali autonome, favorisce la vicinanza agli associati, garantendo la tutela dei loro interessi direttamente a livello locale.

Grazie all'elevato numero di associati e a una buona rete di relazioni, l'ASMAC è riconosciuta nell'ambito della politica sanitaria come partner che si impegna a favore di un sistema sanitario di alto livello, progredito e finanziabile. L'ASMAC si impegna in particolare per garantire buone condizioni di lavoro dei medici che lavorano in ospedale e a favore del perfezionamento professionale del corpo medico. Essendo la maggiore organizzazione di base, l'ASMAC è anche rappresentata nei principali organi della FMH.

Il Comitato centrale

Organo supremo dell'ASMAC è il Comitato centrale (legislativo), che si compone di rappresentanti delle sezioni. Il Comitato centrale elegge il presidente e i membri del Comitato direttivo. Su proposta delle sezioni, il Comitato centrale elegge inoltre i delegati dell'ASMAC alla Camera medica della FMH. Infine, il Comitato centrale approva il budget e il conto annuale, stabilisce l'ammontare delle quote associative, modifica lo statuto, prende

decisioni di principio ed emana direttive nell'ambito dell'attività politica dell'ASMAC.

Il Comitato direttivo

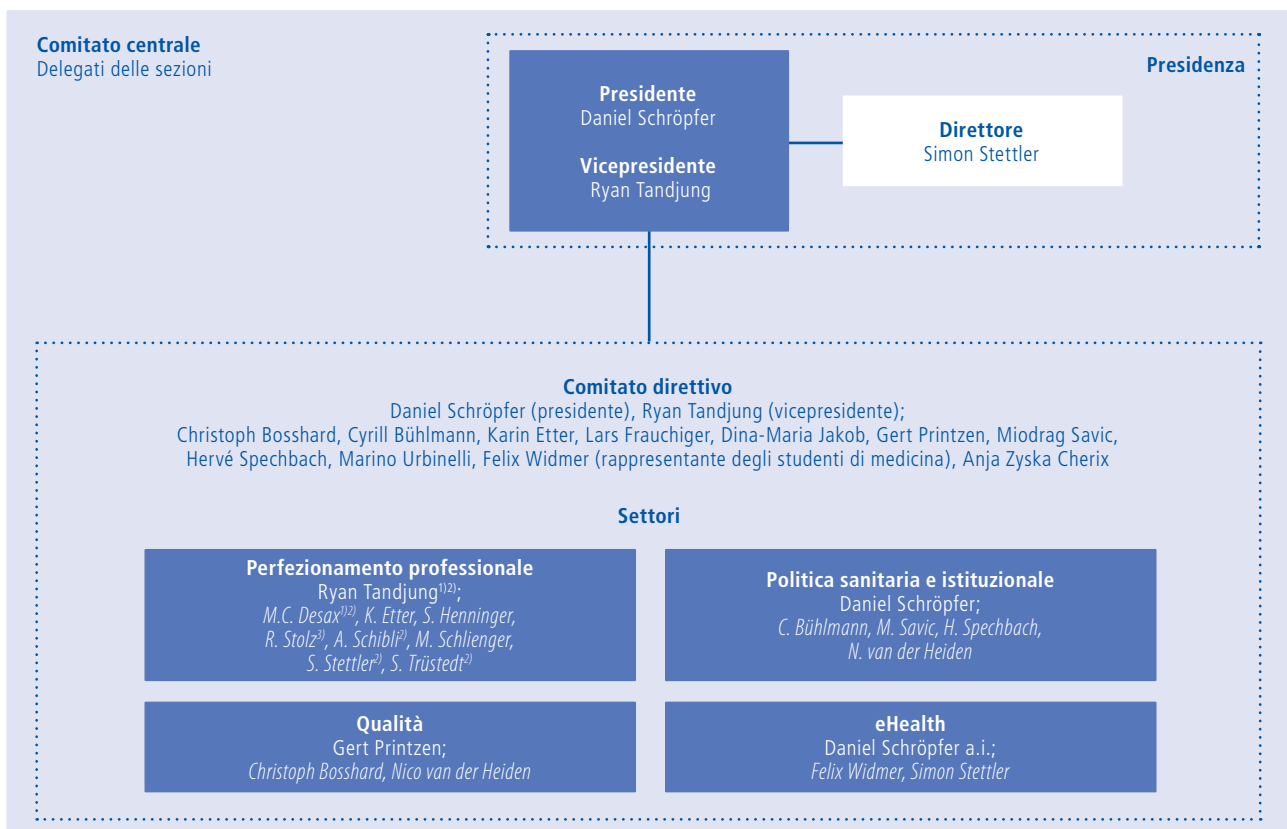
Il Comitato direttivo è l'organo esecutivo dell'ASMAC e si compone del presidente, del vicepresidente e di almeno tre membri ordinari. Il Comitato direttivo gestisce le attività correnti dell'ASMAC, tenendo in considerazione il programma di attività approvato dal Comitato centrale e in stretta collaborazione con il segretariato centrale.

La segreteria centrale

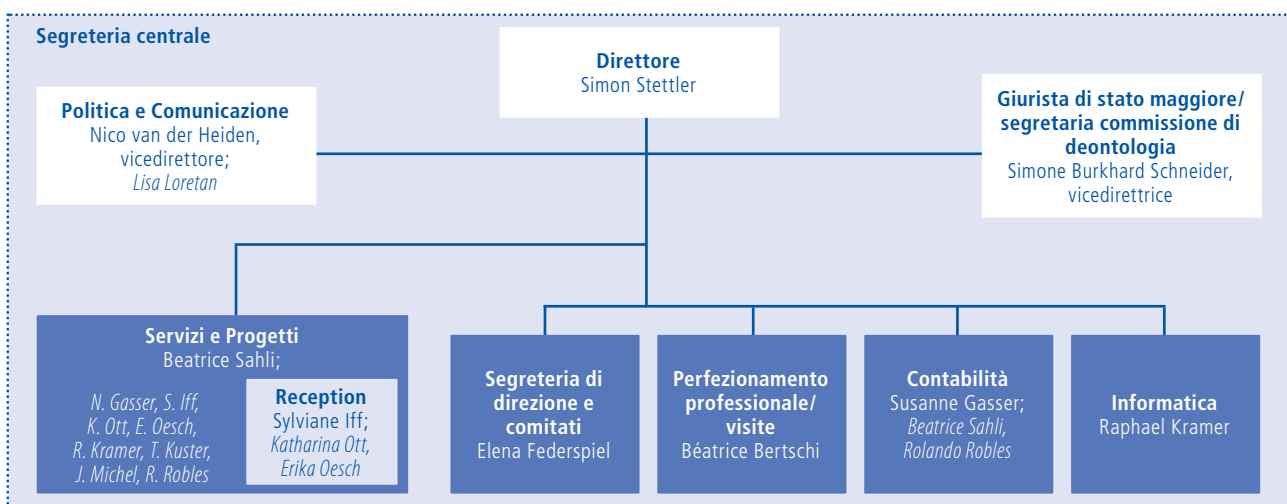
La segreteria centrale garantisce l'attuazione operativa della strategia elaborata e l'amministrazione degli organi e degli associati, svolgendo anche tutti i restanti compiti necessari per il corretto funzionamento dell'associazione. Il continuo scambio di informazioni tra Presidenza, Comitato direttivo e Direzione è pertanto di grande importanza. Alle pagine 16 e 17 è disponibile una retrospettiva delle attività del segretariato centrale nell'anno oggetto del rapporto.

Gli obiettivi dell'ASMAC:



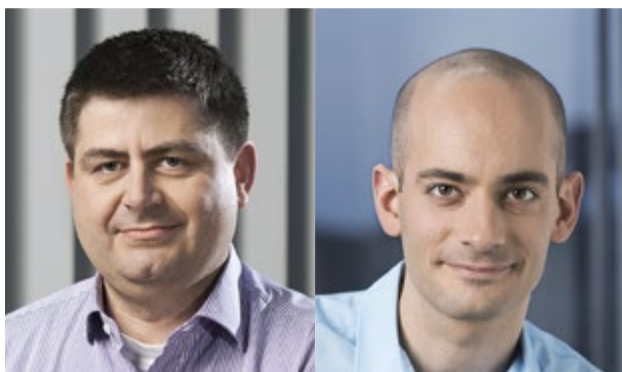


¹⁾Consiglio di amministrazione ISFM ²⁾ISFM Plenum ³⁾Vicepresidente ISFM



Politica sanitaria

DANIEL SCHRÖPFER, NICO VAN DER HEIDEN



Imponderabilità nell'anno elettorale

Nel 2015 l'ASMAC ha elaborato numerosi dossier tra cui la rilevazione dell'orario di lavoro, la compensazione dei rischi tra le casse malati, la valorizzazione del lavoro infermieristico (iniziativa Joder) o l'attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa. Il risultato di tale lavoro sono state complessivamente cinque risposte a procedure di consultazione. Un successo per l'ASMAC è stato il rifiuto dell'iniziativa parlamentare Bortoluzzi, che chiedeva che i bevitori che abusano di alcol in futuro debbano pagare personalmente i costi del proprio ricovero ospedaliero. L'ASMAC ha constatato infatti che l'idea non è applicabile nel lavoro quotidiano in ospedale. Fortunatamente il Consiglio nazionale ha fatto propria questa argomentazione e nel dicembre 2015 ha bocciato la proposta. Anche il dossier relativo alla gestione strategica delle autorizzazioni all'apertura di nuovi studi medici, di fondamentale importanza per l'ASMAC, è stato respinto dal Parlamento eletto nell'ottobre 2015: la nuova maggioranza nel Consiglio nazionale ha affossato con la votazione finale il compromesso raggiunto nel vecchio Parlamento dopo dure trattative.

Efficaci relazioni

Nell'anno oggetto del rapporto l'ASMAC, con Gert Printzen e Christoph Bosshard, è stata anche rappresentata da personalità prominenti nell'organo supremo della FMH (il Comitato centrale). Inoltre, in autunno Christoph Bosshard è stato eletto vicepresidente della FMH. I frequenti scambi di opinioni attraverso questi contatti personali e diretti con la FMH e la partecipazione alla

formazione di opinioni su argomenti sanitari all'interno della FMH sono aspetti importanti del nostro impegno nell'ambito della politica sanitaria a favore dei nostri associati.

Un membro dell'ASMAC nel Consiglio nazionale

Un ulteriore successo dell'ASMAC è stato l'ingresso nel Consiglio nazionale di Angelo Barrile, da molti anni membro attivo della nostra sezione di Zurigo. In quanto delegato energico del Comitato centrale, egli conosce già benissimo la politica nazionale in materia sanitaria. In Parlamento Barrile vuole impegnarsi a favore di un numero sufficiente di posti per studiare medicina, contro una gestione burocratica delle autorizzazioni all'apertura di nuovi studi medici e per assicurare un'elevata qualità della formazione medica e del perfezionamento professionale. Facciamo le nostre più cordiali congratulazioni ad Angelo Barrile e siamo lieti della collaborazione nell'ambito della politica sanitaria nazionale.

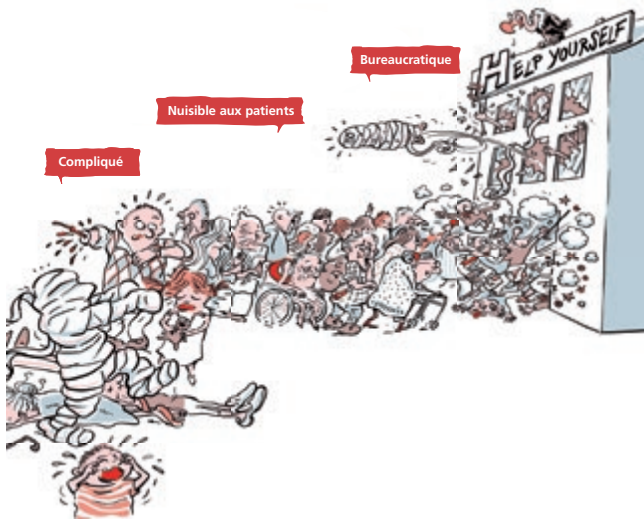
La gestione strategica delle autorizzazioni resta un cantiere.

Attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa

Il sistema sanitario svizzero dipende dalla disponibilità di personale specializzato proveniente dall'estero. Anche se a lungo termine il numero di posti per studiare medicina dovesse venire notevolmente incrementato, ci vorranno almeno dieci anni prima che i nuovi medici siano formati. Nel frattempo è necessario garantire che il sistema sanitario disponga di personale sufficiente, altrimenti si rischia un sovraccarico dei medici che oggi lavorano negli ospedali. Per questo l'ASMAC si è sempre impegnata per un'attuazione moderata dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa e dal 2015 sostiene anche l'iniziativa RASA («Raus aus der Sackgasse/Fuori dal vicolo cieco») che vuole l'abrogazione dell'articolo della Costituzione sull'immigrazione di massa.

Gestione strategica delle autorizzazioni: opportunità perse

Nella votazione finale del 18 dicembre 2015 il nuovo Consiglio nazionale ha affossato di un soffio la proposta relativa alla gestione strategica delle autorizzazioni all'apertura di nuovi studi medici



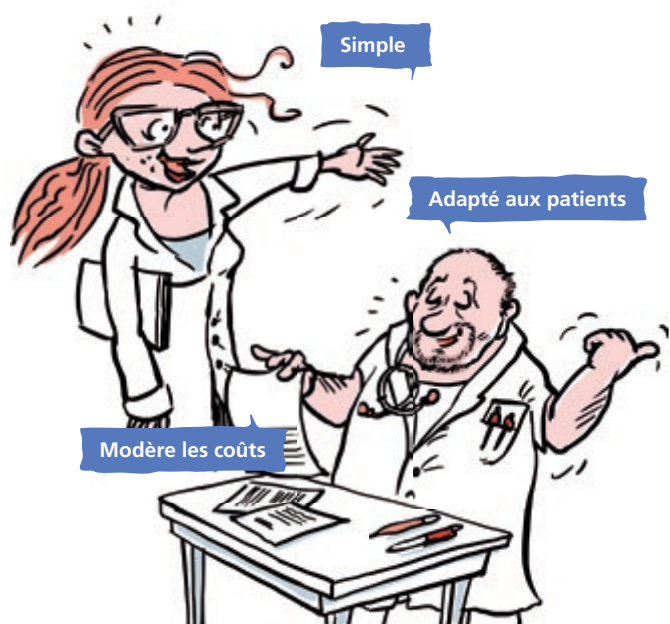
1° luglio 2016 = caos relativo alla gestione delle autorizzazioni

con un solo voto di scarto. In tal modo, al termine di un lungo processo, è stato gettato alle ortiche un buon compromesso che aveva convinto molti operatori del settore sanitario. La storia di oltre 15 anni della gestione strategica delle autorizzazioni all'apertura di nuovi studi medici non può quindi essere archiviata come si sperava, bensì continuerà in un prossimo futuro con esito incerto.

Il sistema sanitario svizzero dipende dalla disponibilità di personale specializzato proveniente dall'estero.

La regolamentazione valida fino ad ora prevedeva che: chi ha lavorato per tre anni presso un centro di perfezionamento professionale riconosciuto, debba essere escluso dalla gestione delle autorizzazioni. La soluzione bocciata sarebbe stata un buon compromesso tipicamente svizzero: quasi tutti hanno detto sì digrignando i denti e così anche l'ASMAC. Come successo possiamo registrare il fatto che la complessa proposta del Consiglio federale di un completo pilotaggio di tutte le professioni in ambito sanitario è naufragata. Nonostante ciò non c'è motivo di rallegrarsi (almeno a breve termine) del fatto che la gestione strategica delle autorizzazioni non sia più sul tavolo. Anche se l'ASMAC ha sempre

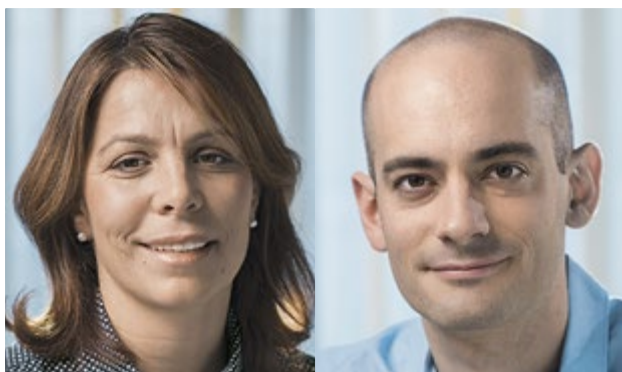
contestato che una gestione strategica delle autorizzazioni sia necessaria, il compromesso fallito sarebbe stato la soluzione migliore anche per i nostri associati. La pressione da parte della politica verso un controllo della densità dei medici resterà comunque alta. I prossimi mesi ci diranno se il progetto della maggioranza PLR/UDC (eliminazione della libera scelta del medico) riuscirà ad imporsi. Per i nostri associati purtroppo non c'è ancora chiarezza su quale sarà la regolamentazione a partire da luglio 2016. Se la politica a quel punto non dovesse ancora aver trovato una soluzione, la regolamentazione dei 3 anni verrà eliminata. Ciò significa che chi soddisfa le altre condizioni (ad es. autorizzazione cantonale all'esercizio della professione e titolo di perfezionamento professionale) per l'ottenimento di un'autorizzazione, non deve aver lavorato per tre anni in Svizzera. Si può prevedere che il numero di domande di autorizzazione riprenderà ad aumentare. Ovviamente l'ASMAC continuerà ad impegnarsi a favore di una soluzione che lasci ai nostri associati il maggior numero di opzioni possibili. Secondo l'ASMAC è chiaro che il controllo non deve spettare alle casse malati.



Regolamentazione dei 3 anni già sperimentata e attualmente in vigore

Condizioni di lavoro

SIMONE BURKHARD SCHNEIDER, NICO VAN DER HEIDEN



Più di 24 000 firme

Il terzo anno della campagna ASMAC «Ospedali. Fuori legge!» ha prodotto il coinvolgimento della popolazione a favore della nostra richiesta che la legge sul lavoro debba essere finalmente rispettata anche negli ospedali. Ricordiamo che nel 2013 l'iniziativa ha preso il via con una campagna di informazione della popolazione, nel 2014 ha fatto seguito la rilevazione delle ore di lavoro effettivamente prestate. Nel 2015 la campagna ha trovato la sua conclusione provvisoria con la consegna di oltre 24 000 firme, senza purtroppo che l'argomento possa dirsi chiuso.

Situazione di partenza

La situazione di partenza è semplice: dal 2005 è in vigore la legge sul lavoro per tutti i medici assistenti (e anche per quasi tutti i capiclinica). Trattandosi di una legge nazionale, si sarebbe portati a supporre che venga rispettata in tutta la Svizzera. Purtroppo non è assolutamente così, come dimostra il sondaggio svolto tra gli associati dell'ASMAC.

Cartoline di protesta

Per questo l'ASMAC ha lanciato un'iniziativa basata su cartoline di protesta mediante le quali la popolazione aveva la possibilità di esprimere la propria richiesta di rispetto della legge sul lavoro negli ospedali. In quanto (potenziali) pazienti, tutti hanno interesse a fare in modo che il personale ospedaliero non sia eccessivamente stanco ed esausto. L'iniziativa è stata un grande successo: più di 24'000 persone hanno firmato la cartolina di protesta, chiedendo al Consigliere federale Johann Schneider-Am-

mann di intervenire. In qualità di capo del dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca, Schneider-Ammann è il principale responsabile del rispetto della legge sul lavoro in Svizzera. Si tratta di un impressionante numero di firme che sono state raccolte in poco più di tre mesi. Risulta quindi chiaro che le nostre richieste trovano ampio supporto presso la popolazione. Affinché la legge sul lavoro possa essere rispettata sono necessari regolari controlli a tappeto negli ospedali.

Sit-in notturno

Naturalmente l'ASMAC non si è lasciata sfuggire l'occasione di sottolineare l'elevato numero di firme con un'iniziativa fortemente simbolica in occasione della consegna. Infatti i medici, il pomeriggio del 1° settembre, hanno iniziato un sit-in nei pressi della SECO. L'obiettivo era presentarci la mattina dopo ai collaboratori della SECO, adeguatamente stanchi dopo un turno di notte «simulato». Durante il sit-in notturno abbiamo anche incontrato un associato dell'ASMAC che, dopo una chiamata di emergenza in ospedale in piena notte per un taglio cesareo, stava tornando a casa e si è fermato a bere un caffè con noi raccontandoci dei suoi straordinari in ospedale.



Buon umore durante il sit-in notturno

Una consegna fortemente simbolica

Senza aver dormito un solo minuto, la mattina verso le 6:30 abbiamo iniziato a distribuire biscotti ai collaboratori della SECO. Gli «Spitzbuben» recavano il chiaro messaggio della nostra campagna «Ospedali. Fuori legge. Da 10 anni!». Spontaneamente sono nate interessanti discussioni. Fin dalla mattina presto le singole firme, precedentemente imballate in scatoloni, sono state accatastate davanti alla SECO a formare una torta «indigesta» per il 10° anniversario. Per la successiva consegna è arrivata anche la Consigliera nazionale bernese Marianne Streiff-Feller, che già da diversi anni sostiene l'ASMAC nel suo impegno a favore del rispetto della legge sul lavoro negli ospedali svizzeri. A prendere in consegna la torta indigesta sono stati il responsabile Condizioni di lavoro della SECO e il responsabile dell'Ispettorato del lavoro federale,

Le nostre richieste trovano ampio supporto presso la popolazione.

che al termine ci hanno ricevuti per un colloquio costruttivo. Anche se la SECO ritiene che le proprie possibilità di influenzare gli ispettorati del lavoro cantonali siano molto limitate, è stato comunque importante aver avviato il dialogo con i responsabili della SECO. Una cosa è chiara: responsabili dei controlli sono gli ispettorati del lavoro cantonali. Purtroppo i controlli non vengono effettuati in tutti i cantoni a tappeto e con la stessa sistematicità. Inoltre molti ispettorati hanno una carenza di personale.

Un'iniziativa a forte impatto mediatico

Già durante il pomeriggio, quando l'emittente radiofonica della Svizzera occidentale RTS ha iniziato a cercare frettolosamente un medico assistente per la trasmissione serale in diretta, abbiamo potuto constatare con gioia che l'iniziativa per la consegna delle firme avrebbe avuto un'elevata efficacia a livello mediatico. Diverse piattaforme di notizie, tra cui anche blick.ch, hanno subito pubblicato online il nostro comunicato stampa. Alla sera si è toccato il culmine con un reportage di 11 minuti nel corso della trasmissione Rundschau dedicato al tema «Medici assistenti al limite: lotta alle ore supplementari illegali» (disponibile online da riguardare). Una trasmissione alla cui preparazione



Le firme vengono trasportate alla SECO

l'ASMAC ha anche partecipato e che mostra sulla base di esempi eclatanti che le nostre non sono semplicemente affermazioni esagerate.

E adesso che cosa succederà?

Anche se l'iniziativa «Ospedali. Fuori legge!» ora è formalmente conclusa, la tematica resta purtroppo attuale. Molto probabilmente infatti le condizioni di lavoro illegali non spariranno neanche nel corso del 2016. L'ASMAC e le sue sezioni continueranno a impegnarsi per il rispetto della legge sul lavoro negli ospedali. In tale contesto, con il progetto di consulenza per la pianificazione del servizio, offriamo agli ospedali un aiuto costruttivo per la stesura di piani di servizio ben funzionanti e conformi alla legge sul lavoro (vedi anche l'articolo sul perfezionamento professionale alle pagg. 12 e 13).

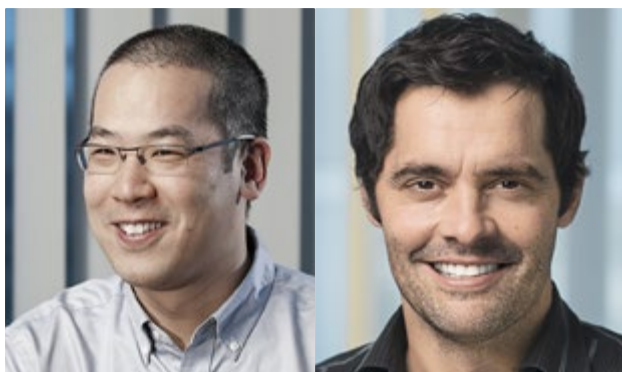
da 10 anni!

ospedali

fuori legge

Perfezionamento professionale

RYAN TANDJUNG, SIMON STETTLER



Consentire la formazione medica

Per l'ASMAC il perfezionamento professionale medico è una tematica fondamentale. I membri del relativo dipartimento si impegnano in diversi organi e su diversi fronti per consentire un perfezionamento professionale medico di buona qualità.

Pianificazione del servizio

Sempre più spesso risulta evidente che la pianificazione del servizio costituisce una base importante per buone condizioni di lavoro. Purtroppo spesso mancano le risorse necessarie (know-how e/o personale o tempo) per poter svolgere questo compito nel modo giusto. Dal 2015 l'ASMAC fornisce supporto agli ospedali per la pianificazione del servizio. Un aspetto importante della pianificazione del servizio dei medici assistenti consiste nel prevedere nei piani tempo sufficiente per il perfezionamento professionale medico. Solo così i nostri associati possono acquisire in tempo utile le conoscenze necessarie per gli esami di medico specialista e per lo svolgimento dell'attività medica. Una buona pianificazione del servizio ha pertanto effetti positivi sia sulla attuale ripartizione del lavoro che sulla crescita dei giovani medici.

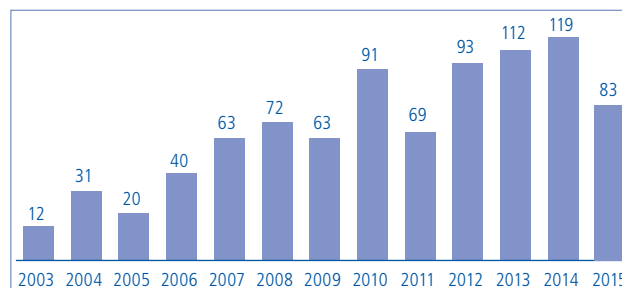


FORUM
PLANIFICATION DES SERVICES

Visite

Al fine di verificare la qualità del perfezionamento professionale presso i centri di perfezionamento professionale, dal 2005 l'ISFM esegue visite secondo i criteri del Regolamento del perfezionamento professionale (ad es. dopo un cambio di direttore). Nel 2015, cioè 10 anni dopo l'introduzione di questo strumento, sono state effettuate 83 visite, che sono state tutte, senza eccezioni, accompagnate da un rappresentante dell'ASMAC. A tale scopo l'ASMAC può contare tra le proprie file su un pool di 121 visitatori e visitatrici. Lo scambio di opinioni tra gli visitatori è di fondamentale importanza e per questo anche nel 2015 si è svolto un incontro nel quale i partecipanti sono stati informati sullo svolgimento di una visita e hanno potuto così beneficiare delle reciproche esperienze.

Numero di ispezioni 2003–2015 (totale 887)



Feedback Pool

Il Feedback Pool, che conta ormai oltre 150 partecipanti attivi, dà all'ASMAC la possibilità di supportare le decisioni importanti prese negli organi che si occupano del perfezionamento professionale mediante feedback in formato elettronico ottenuti in breve tempo dalla base. Nel 2015 un primo sondaggio si è occupato del catalogo degli obiettivi di apprendimento per lo studio della medicina. Particolarmente utili sono stati giudicati le materie vicine ai pazienti e alla prassi e, in particolare, i corsi clinici e l'anno di pratica. Un secondo sondaggio si è occupato degli obiettivi della roadmap dell'Accademia svizzera delle scienze mediche. Il sorprendente risultato è stato che la maggior parte degli intervistati negli ultimi tre anni non aveva constatato alcun cambiamento o solo cambiamenti abbozzati dei programmi di perfezionamento professionale con riferimento a nuovi profili professionali dei medici negli ospedali.

Gestione del perfezionamento professionale medico

Nel 2015 la piattaforma «Futuro della formazione medica» sotto la direzione dell'Ufficio federale della sanità pubblica si è dedicata prevalentemente alla gestione/al coordinamento del perfezionamento professionale in campo medico. Dopo la conclusione di svariati studi in altre nazioni è stato elaborato un modello che dovrebbe calcolare il fabbisogno futuro di medici della Svizzera. Idealmente il modello dovrebbe anche essere in grado di fornire indicazioni differenziate per regione e settore specialistico. I lavori hanno tuttavia evidenziato che attualmente la base di dati utili a questo scopo è molto scarsa. L'ASMAC è scettica sul fatto che un tale modello di calcolo possa fornire cifre effettivamente utili sul fabbisogno tra dieci anni. Dal punto di vista dell'ASMAC la gestione del perfezionamento professionale deve avvenire tramite incentivi e non attraverso imposizioni.

Finanziamento del perfezionamento professionale medico

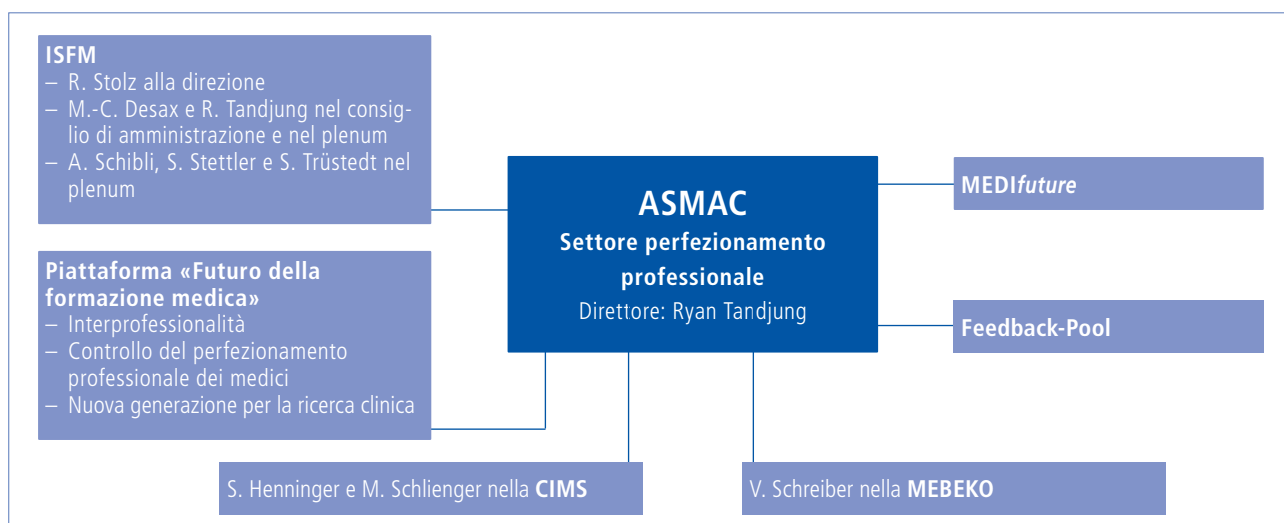
Dal 2012 è in vigore il nuovo sistema di finanziamento degli ospedali basato sui forfait per caso (DRG), il quale prevede che i costi di perfezionamento professionale di un medico assistente non vengano conteggiati attraverso la DRG. La Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità ha deciso un concordato che armonizza i contributi dei cantoni agli ospedali

per il perfezionamento professionale e crea una compensazione intercantonale tra i cantoni che formano molti medici e quelli che ne formano meno. Tale proposta riprende sostanzialmente il modello pragmatico, semplice e forfettario (detto PEP) al cui sviluppo l'ASMAC ha contribuito. Il processo di ratifica è attualmente in corso nei cantoni e l'accordo potrà presumibilmente entrare in vigore all'inizio del 2018.

La pianificazione del servizio costituisce una base importante per buone condizioni di lavoro.

Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM)

L'ISFM è il centro di competenze nel campo del perfezionamento professionale dei medici. L'ASMAC è rappresentata negli organi dell'ISFM per tutelare gli interessi e avanzare le richieste dei giovani medici. L'anno scorso le tematiche principali sono state l'introduzione dell'e-logbook e il nuovo cockpit per i direttori di centri di perfezionamento professionale in esso integrato. Oltre alle diverse versioni dei programmi di perfezionamento professionale, con le formazioni approfondite interdisciplinari è stata creata una nuova categoria. Inoltre, è stato dato il via al prossimo accreditamento 2018.



Qualità

CHRISTOPH BOSSHARD, GERT PRINTZEN



Standard elevato, tante esigenze

Da sempre le questioni legate alla qualità fanno parte dell'operato medico. L'ASMAC si impegna, non solo attraverso l'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM), affinché gli aspetti relativi alla qualità vengano considerati nell'ambito del perfezionamento professionale. Nelle discussioni a livello politico-istituzionale collaboriamo a stretto contatto con la FMH (dipartimento Dati/Demografia/Qualità) nel contesto dell'organizzazione Accademia svizzera per la qualità nella medicina (ASQM, www.saqm.ch). Inoltre siamo rappresentati anche nello scambio di opinioni con l'Accademia svizzera delle scienze mediche (ASSM), nonché nella Commissione interfacoltà di medicina svizzera (CIMS).



Progetti relativi alla qualità

Sotto la direzione di H+ è stata fondata, in collaborazione con la FMH e con l'Associazione svizzera dei direttori dei servizi infermieristici, l'alleanza Peer-Review che adatta per la Svizzera la procedura delle Peer-Review della Initiative Qualitätsmedizin (Iniziativa per la medicina di qualità o IQM). Così è possibile fornire un contributo essenziale al miglioramento della qualità negli ospedali anche con un approccio interprofessionale, all'insegna del motto: «Chi smette di migliorarsi, smette di essere il migliore». Nel dicembre 2015 la FMH e l'ASQM hanno presentato il documento di base «Medizinische Forschung – Wie steht es um die

Qualität?» (Qual è la qualità della ricerca medica?), nel quale sono stati elaborati diversi punti deboli degli studi medici esistenti, chiedendo di conseguenza modifiche al sistema scientifico. In futuro l'attenzione dovrà essere più focalizzata sui vantaggi per il paziente e le società mediche specialistiche dovranno essere maggiormente coinvolte nella ricerca medica.

Nel 2015 la FMH è uscita dal Swiss Medical Board che esegue «health technology assessments» (HTA). In futuro la FMH vuole presentarsi come organizzazione indipendente nei confronti dei vari operatori, poiché la Confederazione ha annunciato di voler in avvenire eseguire direttamente gli HTA. Inoltre, la FMH ha iniziato i lavori su una «Charta della qualità» che in futuro dovrebbe fornire supporto alle diverse organizzazioni di medici nell'attuazione delle loro attività nel campo della qualità.

Lo standard medico in Svizzera è molto elevato, ma chi smette di migliorarsi, smette di essere il migliore!

In più la rete ReMED per i medici in situazioni di crisi (una hotline per colloquio da medico a medico) sostiene i nostri associati nel lavoro medico quotidiano e nel 2015 è stata molto utilizzata. Ciò ha permesso di fornire aiuto in modo semplice e rapido a un numero sempre maggiore di associati all'ASMAC.

Centro di qualità della Confederazione

Alla fine del 2015 il Consiglio federale ha presentato la sua proposta definitiva per un Centro nazionale per la qualità. Sulla base dei numerosi feedback critici pervenuti dal corpo medico (tra l'altro anche dell'ASMAC), la Confederazione rinuncia a un centro proprio e punta ora primariamente a sostenere gli sforzi in materia di qualità degli operatori già esistenti. Si tratta di una decisione sicuramente da apprezzare. Inoltre, la Confederazione ha in programma di sviluppare ulteriori indicatori di qualità per il settore ambulatoriale e stazionario. Anche in questo caso sarà determinante capire se tale lavoro verrà svolto in collaborazione con gli attori sul campo oppure in modo autonomo negli uffici dei burocrati, una soluzione quest'ultima che sarebbe poco utile. Solo nel 2016 sapremo se la proposta troverà una buona accoglienza nel nuovo Parlamento.

eHealth

DANIEL SCHRÖPFER, FELIX WIDMER



Sempre in linea

Il futuro sarà (ancora più) elettronico, su questo non c'è dubbio e ciò vale anche per il settore sanitario. Per l'ASMAC è quindi evidente la necessità di seguire i lavori del progetto eHealth in modo critico-costruttivo. L'eHealth potenzialmente è in grado di semplificare notevolmente il lavoro dei medici.

Gruppo di lavoro FMH

Nel gruppo di lavoro eHealth della FMH, oltre alla collaborazione tra la FMH e l'Istituto per l'informatica nello studio medico (IPI), sono stati trattati altri temi come, ad esempio, la legge federale sulla cartella informatizzata del paziente, il gruppo di lavoro interprofessionale «cartella informatizzata del paziente», la cartella di vaccinazione informatizzata o il rapporto di dimissione informatizzato. In questi progetti il corpo medico è rappresentato dalla FMH. L'ASMAC da parte sua si impegna nel rispettivo gruppo di lavoro della FMH. Informazioni sullo stato attuale dei diversi progetti sono disponibili sul sito www.fmh.ch/it/politica_temi/ehealth.html o sul sito www.e-health-suisse.ch.

Sottoprogetto «Formazione e ricerca» di eHealth Suisse

Dopo che il team di progetto nel 2014 ha ripreso i lavori sul sottoprogetto «Formazione e ricerca» pubblicando un opuscolo per i responsabili della formazione, nell'ambito di un laboratorio sul futuro svoltosi nel 2015 è stato definito come procedere in questo sottoprogetto. L'ASMAC partecipa anche alle discussioni su questo argomento.

L'eHealth nella politica

Nel 2015 il Parlamento federale ha preso un'importante decisione a favore dell'ulteriore sviluppo dell'eHealth: è stata infatti in gran parte approvata la legge federale sulla cartella informatizzata del paziente. Scopo della cartella informatizzata del paziente è garantire a tutti coloro che sono coinvolti in un trattamento un accesso alle informazioni mediche indipendente dal luogo e dall'ora. Tuttavia ci sono state ancora intense trattative su alcune importanti questioni, come ad esempio la volontarietà per quanto concerne le scadenze per l'implementazione. L'ASMAC non si era opposta all'obbligo per l'intero corpo medico di tenere una cartella informatizzata del paziente. I giovani medici, lavorando in ospedale, sono già abituati all'uso del computer e sono felici del passaggio alla cartella informatizzata del paziente.

L'eHealth potenzialmente è in grado di semplificare notevolmente il lavoro dei medici.

Al termine tuttavia in Parlamento si è imposto con una maggioranza risicata il principio della doppia volontarietà: secondo il quale l'introduzione della cartella informatizzata del paziente è facoltativa sia per il corpo medico in ambito ambulatoriale che per i pazienti. Gli ospedali invece sono obbligati a passare alla cartella informatizzata del paziente entro un periodo relativamente breve di tre anni. A tale riguardo andrà tenuto sotto controllo il carico di lavoro amministrativo del corpo medico operante in ospedale.

Istituto per l'informatica nello studio medico (IPI)

Dopo che i membri della FMH per due anni hanno dovuto, contro la nostra volontà, pagare il contributo speciale per l'IPI, alla Camera medica della primavera 2015 è stato possibile ottenere che la FMH porti a termine l'integrazione dell'IPI nelle proprie strutture. Il contributo speciale non verrà più applicato. Purtroppo, per mancanza di collaborazione, l'IPI non ha potuto essere integrato. L'IPI resta uno dei molti partner del Dipartimento eHealth e viene coinvolto per compiti specifici. Nel Dipartimento eHealth vengono create risorse affinché la FMH in futuro sia in grado di gestire autonomamente questo dossier essenziale per il corpo medico.

La segreteria centrale

SIMON STETTLER, SIMONE BURKHARD SCHNEIDER



Impegno su molti fronti

Nel 2015 il team collaudato della segreteria - fortunatamente senza cambiamenti nel personale - si è occupato con motivazione e impegno di numerosi compiti e progetti, alcuni dei quali sono descritti brevemente e separatamente qui di seguito. Vanno citati inoltre la comunicazione interna ed esterna (sito Web dell'ASM MAC, giornale dell'ASM MAC, newsletter, rapporto di gestione, richieste dei media), il lavoro per e negli organi dell'associazione (Comitato direttivo, Comitato centrale, Conferenza dei presidenti, Camera medica e seminario di politica professionale, Conferenza dei giuristi di sezione) e il supporto ai dipartimenti del Comitato direttivo. Nel 2015 il direttore, la giurista di stato maggiore e il responsabile Politica e comunicazione hanno nuovamente avuto l'occasione di partecipare a diverse riunioni delle sezioni. Questi incontri costituiscono un'importante piattaforma per lo scambio d'opinioni. Come servizio a beneficio delle sezioni dell'ASM MAC, la segreteria effettua tra l'altro invii per e-mail e per posta di mailing specifici per ogni sezione. L'anno scorso l'offerta è stata utilizzata da diverse sezioni complessivamente 24 volte.

Gestione associati

Un compito oneroso è l'aggiornamento continuo dei dati degli ormai oltre 20'000 associati all'ASM MAC. I collaboratori del reparto Servizi e progetti rispondono quotidianamente alle richieste dei soci in modo rapido e orientato al servizio, effettuando modifiche dei dati o spedendo documentazioni. Inoltre, si tratta di continuare a sviluppare regolarmente la banca dati degli associati dal punto di vista tecnico.

La piattaforma ospedaliera ha ora un tool per la valutazione

La piattaforma ospedaliera dell'ASM MAC è stata ora integrata con un utilissimo tool che serve a fornire una valutazione dei singoli centri di perfezionamento professionale. Ora gli associati possono condividere le proprie esperienze con altri medici e beneficiare dei loro feedback. Anche il o la responsabile del rispettivo centro di perfezionamento professionale ha la possibilità di reagire alla valutazione con un proprio commento.

Gli incontri con le sezioni costituiscono per la segreteria centrale una preziosa piattaforma per lo scambio d'opinioni.

In generale sulla piattaforma ospedaliera sono visibili come informazioni di base diversi «Facts and Figures» sulle condizioni di lavoro di ogni singolo ospedale. Si tratta, ad esempio, dei salari dei medici assistenti e capiclinica, della regolamentazione specifica relativa ai giorni destinati al perfezionamento professionale o di informazioni sulla presenza di un asilo interno all'ospedale. Inoltre è presente un link al registro dell'ISFM contenente i centri di perfezionamento professionale riconosciuti.

La rilevazione dei dati viene effettuata in collaborazione con gli ospedali e le sezioni dell'ASM MAC. Anche per questo servizio tuttavia, la maggior parte del lavoro deve essere svolta dalla segreteria centrale.



PLATE-FORME HOSPITALIÈRE
avec outil d'évaluation

La Rosa d'ospedale dell'ASM MAC

La «Rosa d'ospedale» è un nuovo riconoscimento che l'ASM MAC assegna annualmente a un ospedale, a una clinica o a un centro di perfezionamento professionale per prestazioni particolari nel campo delle condizioni di lavoro o del perfezionamento professionale medico. Dopo l'assegnazione della Rosa d'ospedale 2013

all'Ospedale cantonale di San Gallo per il suo impegno nel campo del perfezionamento professionale medico, il Comitato centrale nella sua riunione primaverile ha deciso di conferire la Rosa d'ospedale 2014 al Service de médecine de premier recours dell'Ospedale universitario di Ginevra il quale, sotto la direzione del Prof. Jean-Michel Gaspoz, ha avviato e attuato numerosi progetti per il miglioramento delle condizioni di lavoro dei medici assistenti e dei capiclinica.



Professione medica e famiglia

L'ASMAC si impegna con diversi progetti per una migliore conciliabilità della professione medica con la famiglia/vita privata. Inoltre, sul nostro sito Web sotto «Good Practice» sono elencati esempi positivi già adottati da ospedali e cliniche i quali mostrano che è possibile creare le necessarie strutture a favore delle famiglie.

In aggiunta, l'ASMAC sostiene i propri associati nella ricerca di posti liberi negli asili nido. Gli associati apprezzano in particolare il fatto che l'ASMAC si occupa del lungo lavoro di ricerca di posti liberi presso tutte le strutture.

Da quasi tre anni gli associati hanno a disposizione un servizio di consulenza individuale (anonima) con uno specialista del servizio specializzato UND. Il coaching (in ted./franc./it.) si svolge telefonicamente e dura 30 minuti. Se necessario è possibile concordare un ulteriore colloquio. Nel corso del colloquio viene analizzata la situazione familiare/privata, indicando possibili soluzioni e azioni, con l'obiettivo di conciliare meglio la professione medica con la vita familiare/privata.



ENTREMISE
DE PLACES DE CRÈCHE

MEDIfuture

Dopo le positive esperienze fatte l'anno scorso, il congresso MEDIfuture si è svolto nuovamente presso il Kultur Casino di Berna. Gli oltre 250 partecipanti hanno avuto modo di informarsi presso 40 stand. Si tratta non solo del numero massimo di espositori fino ad ora, ma anche del record di partecipanti. Ancora una volta relatori di chiara fama ed espositori di vario genere hanno presentato in modo interessante ai giovani medici e a quelli in formazione le più svariate e affascinanti sfaccettature della loro professione.

L'ASMAC sostiene inoltre i propri associati nella ricerca di posti liberi negli asili nido.

Commissione di deontologia

La Commissione di deontologia dell'ASMAC valuta e sanziona le violazioni da parte di associati dell'ASMAC dei principi delle regole deontologico-professionali del corpo medico, stabilite nel Codice deontologico della FMH. La commissione è un organo composto da tre giudici, supportati da un'esperta della segreteria centrale (la giurista di stato maggiore). Nel 2015 non è stato aperto alcun procedimento su questioni deontologiche. Un procedimento è al momento sospeso finché non sarà disponibile la decisione passata in giudicato dell'autorità statale.

Assicurazione di protezione giuridica

L'ASMAC assiste i propri associati attivi con una consulenza giuridica competente su questioni di diritto del lavoro. L'assistenza viene fornita dai giuristi delle sezioni che, oltre al know-how specifico, dispongono anche delle conoscenze necessarie riguardo alle situazioni a livello locale. Mentre la prima consulenza viene finanziata dalle sezioni, i casi di media e grande entità sono coperti da un'assicurazione di protezione giuridica stipulata dall'ASMAC. La collaborazione con la compagnia di assicurazioni Fortuna si è svolta senza problemi anche nell'anno oggetto del rapporto. Nel 2015 sono stati notificati alla Fortuna quattordici casi di protezione giuridica, cui ha fatto seguito un mandato.

Dati statistici

— NICOLE GASSER, BEATRICE SAHLI



Analisi statistiche

Da alcuni anni l'ASMAC rileva alcuni dati statistici atti ad analizzare lo sviluppo della struttura degli associati. In linea di principio possiamo parlare di un andamento positivo a livello di cifre totali, da anni il numero di associati all'ASMAC è in costante crescita.

Circa $\frac{2}{3}$ dei 1500 nuovi associati dell'anno oggetto del rapporto erano medici assistenti o studenti di medicina. Nel 2015 siamo riusciti a superare per la prima volta la soglia dei 20 000 associati. In quanto associazione dei giovani medici, l'ASMAC ha un tasso di fluttuazione degli associati relativamente alto. Nonostante ciò constatiamo con gioia che molti associati restano membri dell'ASMAC anche oltre il loro periodo da medici assistenti e capiclinica.

Oltre 20 000 associati!

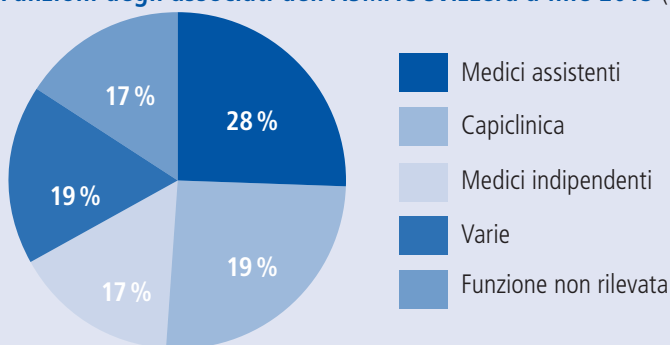
Come in passato, tra i membri della nostra associazione la quota di uomini continua ad essere superiore a quella delle donne, ma quest'ultima negli ultimi anni è cresciuta costantemente e si attesta attualmente al 38,7%.

Circa 12 500 dei 39 000 membri totali della FMH hanno l'ASMAC come organizzazione di base per la propria adesione alla FMH. L'ASMAC è pertanto la più grande organizzazione di base della FMH.

Numero associati dell'ASMAC Svizzera (Fonte: amministrazione delle adesioni)

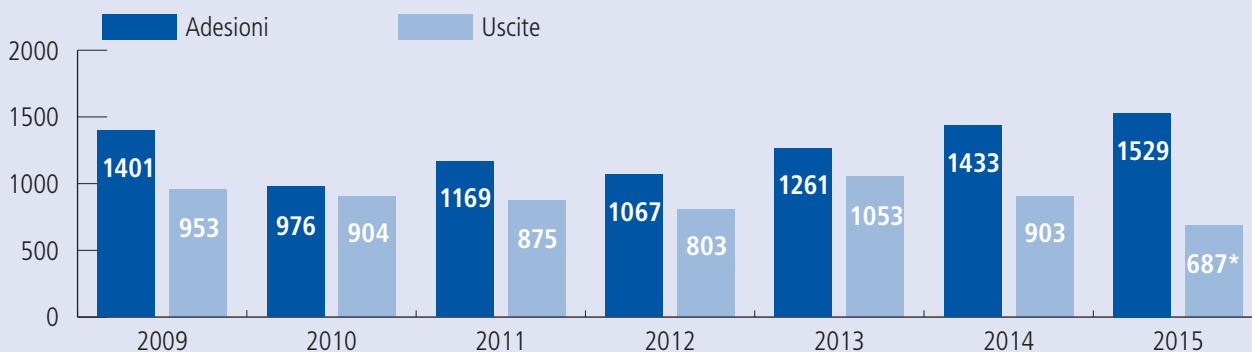


Funzioni degli associati dell'ASMAC Svizzera a fine 2015 (Fonte: amministrazione delle adesioni)

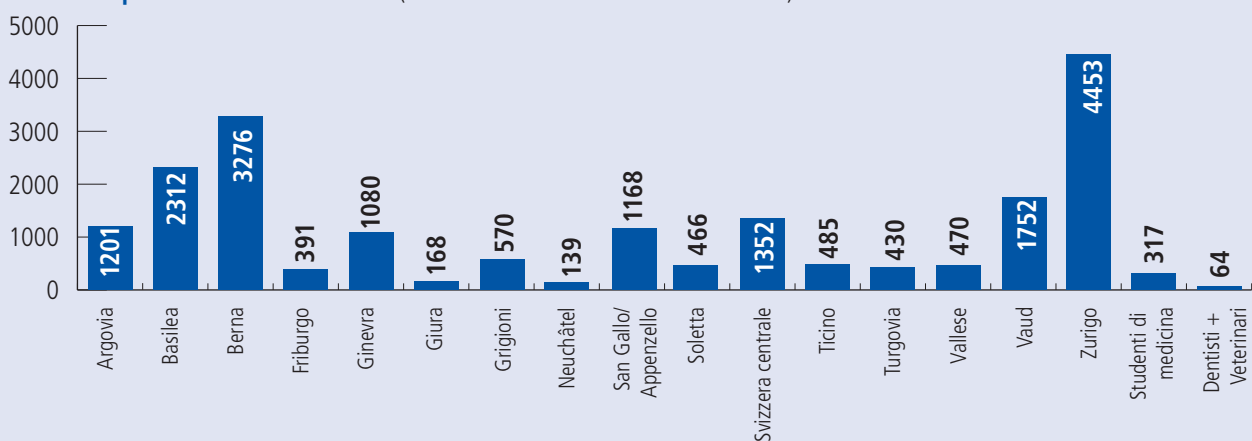


Adesioni e uscite dell'ASMAC Svizzera (Fonte: amministrazione delle adesioni)

*Senza le esclusioni



Associati per sezione a fine 2015 (Fonte: amministrazione delle adesioni)



Rendiconto annuale

Conto economico al 31 dicembre 2015

Ricavi	
Quota associativa ASMAC CH	2376
Quote associative sezioni e MEDISERVICE VSAO-ASMACH <small>L'ASMACH Svizzera emette le fatture e inoltra le quote per intero.</small>	2176
Ricavi delle prestazioni di servizio <small>I ricavi delle prestazioni di servizio includono le entrate da servizi che l'ASMACH fornisce per terzi e fattura.</small>	58
MEDifuture <small>L'utile di MEDifuture deriva dalle entrate delle sponsorizzazioni; nel calcolo non sono comprese le spese per il personale della segreteria centrale per MEDifuture.</small>	16
Altri ricavi <small>Riepilogo di altri ricavi, sconti, riduzioni, modifica del credere, proventi da interessi e titoli.</small>	14
Totale ricavi	4640

Spese	
Quote associative sezioni e MEDISERVICE VSAO-ASMACH <small>L'ASMACH Svizzera emette le fatture e inoltra le quote per intero.</small>	2176
Attività politiche <small>Questa voce comprende i costi per lobbying, gruppi di lavoro e campagne di votazione e gli accantonamenti per iniziative di grandi proporzioni.</small>	200
Promozione della formazione e del perfezionamento professionale degli assistenti <small>Questa voce comprende i costi per progetti come, ad esempio, la piattaforma ospedaliera.</small>	25
Promozione della conciliabilità di famiglia e professione	4
Consulenza giuridica e assicurazione di protezione giuridica per gli associati <small>La consulenza giuridica dei giuristi di sezione viene illustrata nei rendiconti annuali di sezione.</small>	102
Misure strategiche <small>Progetti pianificazione del servizio, identificazione di chi lascia la professione + sondaggio, struttura CCL</small>	31
Relazioni con i media e pubblicità	40
Acquisizione associati	30
Comunicazione interna <small>Questa voce comprende i costi della rivista «Journal ASMAC» e dei canali di comunicazione interna, tra cui Intranet e Sharepoint, accantonamenti per la comunicazione.</small>	101
Indennità per organi e presidenza <small>Costi salariali, spese e prestazioni sociali</small>	325
Personale <small>Costi salariali, spese e prestazioni sociali</small>	1118

tutte le cifre si intendono in migliaia di franchi svizzeri

Conto economico (seguito)

Segreteria centrale <small>Questa voce comprende i costi per affitto, elettricità, acqua e manutenzione, pulizia, spese legali e fiduciarie, telefonia e fax.</small>	131
Informatica associazione centrale <small>Qui sono inclusi i costi per hosting esterno, licenze, sistema di affiliazione e i «client» della segreteria centrale, accantonamento per sostituzione sistema.</small>	184
Stampe e spedizioni	81
Traduzioni	34
Ammortamenti	13
Spese finanziarie e assicurative	11
Spese varie	3
Totale spese	4609

Utile prima delle imposte	31
Imposte	8
Utile annuale	23

Bilancio al 31 dicembre 2015

Attivi	
Attivo circolante	4398
Immobilizzazioni	240
Totale attivi	4638

Passivi	
Capitale di terzi	2838
Capitale proprio	1800
Totale passivi	4638

Wirtschaftsberatung
Wirtschaftsprüfung
Steuerberatung



Rapporto dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata al'Assemblea generale dei membri della ASMAC – Associazione svizzera dei medici assistenti e capiclinica, Berna

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto economico) della Associazione svizzera dei medici assistenti e capiclinica, Berna per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale, come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio, non siano conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Gümligen, 16 febbraio 2016

T+R AG

Beat Kiener
Esperto contabile diplomato
Perito revisore abilitato

Adrian Steffen
Esperto fiduciario diplomato
Perito revisore abilitato

Leitender Revisor

Allegati:

Conto annuale
- bilancio (CHF 4'642'050.08)
- conto d'economico (CHF + 23'175.70)

T+R AG

Hauptsitz Gümligen
Sägweg 11
CH-3073 Gümligen
info@t-r.ch | www.t-r.ch

Tel. +41 31 950 09 09
Fax +41 31 950 09 10

Niederlassung Biel
Karl-Neuhaus-Strasse 8
2502 Biel/Bienne

Tel. +41 32 332 87 70
Fax +41 32 332 87 72

Mitglied der Treuhand-Kammer

IMPRESSUM

Redazione: ASMAC Associazione svizzera dei medici
assistenti e capiclinica

Layout e stampa: rubmedia, Wabern/Berna

Edizione: 800 esemplari

**ASSOCIAZIONE SVIZZERA DEI MEDICI ASSISTENTI
E CAPICLINICA**

Bahnhofplatz 10A | Casella postale | 3001 Berna
Tel. 031 350 44 88 | Fax 031 350 44 89
secretariat@asmac.ch | servicedesmembres@asmac.ch | www.asmac.ch